


# FUTURA

Finanziato dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI  
PNRR ISTRUZIONE

 L.L.S. P.L. NERVI	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIER LUIGI NERVI"</b>  Via San Bernardino da Siena n. 10 - 28100 NOVARA tel. 0321625790    sito web: <a href="http://www.iisnervi.it">http://www.iisnervi.it</a> e-mail: NOIS006003@istruzione.it pec: NOIS006003@pec.istruzione.it	INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO Via S. Bernardino da Siena n. 10 - Novara
		INDIRIZZO PROFESSIONALE Via Liguria n. 19 - Novara

Prot 7467  
15/05/2026

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI MATURITA' 2025-26

**Classe 5D**

COORDINATORE DI CLASSE: Palma Fabio

**INDICE**

1. <b>PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO</b>	3
2. <b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	4
3. <b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	4
4. <b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>	6
5. <b>OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE</b>	6
6. <b>STRUMENTI OPERATIVI</b>	8
7. <b>METODOLOGIE</b>	8
8. <b>MISURAZIONE E VALUTAZIONE</b>	9
9. <b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	10
10. <b>ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE</b>	30
11. <b>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO</b>	32
12. <b>PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)</b>	32
13. <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	33
14. <b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	34
15. <b>SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'</b>	34

## 1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO

Il corso di grafica e comunicazione ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze nel settore grafico, fotografico e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e creare prodotti grafici, fotografici e multimediali. Alla conclusione del quinquennio forma un diplomato in grado di esercitare funzioni creative e tecniche nei vari settori dell'industria grafica e nel campo della comunicazione multimediale.

Il corso di grafica e comunicazione, grazie all'utilizzo di tecnologie grafiche e software professionali dedicati, dà la possibilità agli alunni di saper utilizzare il linguaggio HTML per la programmazione di siti web e di operare, mediante software, al fine di gestire, organizzare e produrre prodotti nel settore dell'industria grafica (brochure, locandine, manifesti, ecc.); lo studente, inoltre, acquisisce concetti base relativi alla funzione della pubblicità, all'analisi storica dell'immagine pubblicitaria, al linguaggio cinematografico, fotografico e del manifesto artistico analizzando l'evoluzione storica e tecnica degli stessi; lo studente approfondisce anche l'effetto emotivo e psicologico del linguaggio per immagini. Alla fine del quinquennio, il corso avvia ad una professione connessa al settore grafico, fotografico e multimediale con sbocchi occupazionali nelle imprese grafiche e multimediali, in agenzie fotografiche e agenzie pubblicitarie, negli enti locali e nella libera professione per l'elaborazione e l'esecuzione di progetti e prodotti grafici, fotografici e multimediali, utilizzando software professionali quali Photoshop, Indesign, Illustrator. Il corso è composto da un biennio propedeutico dove si cura particolarmente la preparazione di base e da un triennio che approfondisce le varie discipline professionali (Tecnologia dei processi di produzione, Laboratori tecnici, Teoria della comunicazione, Progettazione multimediale, Organizzazione dei processi produttivi).

Il triennio è fortemente professionalizzante e proprio la stretta connessione con il mondo del lavoro porta ad una trasformazione dei contenuti disciplinari, con l'esigenza, da parte della scuola, di fornire agli alunni le opportunità per un adeguamento delle proprie conoscenze. Per questo vengono proposti, nell'arco del triennio, diversi progetti ad integrazione dei contenuti curriculari, a cui possono partecipare tutti gli allievi della classe.

Strettamente connessa alla formazione tecnica vi è quella umana degli allievi, attraverso attività complementari a quelle curriculari, al fine di completarne il percorso formativo, dell'uomo e il principio di uguaglianza tra gli uomini, saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni, saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale, saper valutare e autovalutarsi.

**2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI
Masoni Barbara	Lingua inglese	3
Di Domenico Martina	Lingua e letteratura italiana	4
Di Domenico Martina	Storia	2
Casasso Francesca	Matematica	3
Palma Fabio	Laboratori Tecnici	6
Romanelli Davide	Laboratori Tecnici ITP	(4)
Quadrelli Nicola	Org. e gestione dei processi produttivi	4
Moncelli Viviana	Progettazione Multimediale	4
Simonotti Sofia Emily	Progettazione Multimediale ITP	(4)
Quadrelli Nicola	Tecn. dei processi di produzione	3
Romanelli Davide	Tecn. dei processi di produzione ITP	(2)
Allegra Emanuela	Scienze motorie e sportive	2
Caccia Massimo Gianfranco	I.R.C.	1
Boragina Annamaria	Sostegno	18
Giusto Marilena	Sostegno	9
Cappello Antonio	Sostegno	9

**3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si compone di n. 18 alunni, di cui femmine n. 10 e maschi n. 8 provenienti dalla 4 D dell'anno scolastico 2024/25, di cui n. 2 alunni con disabilità, n 7 studenti con DSA/BES.

**Composizione della classe e Percorso Curricolare nel triennio**

(indicare eventuali accorpamenti o smistamenti nel triennio e indicare solo il numero di alunni per ogni voce della tabella)

	Inizio Anno Scolastico			Fine Anno Scolastico		Promossi
	Dalla classe precedente	Ripetenti / trasferiti	Totale alunni	Ritirati / non scrutinati	Non promossi / non ammessi	
Terza	19	1	20	/	/	20
Quarta	20	/	20	/	1	19

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIER LUIGI NERVI"

Quinta	19	1	18			
--------	----	---	----	--	--	--

Composizione Consigli di classe del triennio

(Indicare fra parentesi eventuali supplenti)

MATERIA	DOCENTE 3 anno	DOCENTE 4 anno	DOCENTE 5 anno
Lingua Inglese	Masoni Barbara	Masoni Barbara	Masoni Barbara
Lingua e letteratura italiana	Cavaliere Francesca	Di Domenico Martina	Di Domenico Martina
Storia	Cavaliere Francesca	Di Domenico Martina	Di Domenico Martina
Matematica	Piovera Francesca Fattorelli Lorenzo	Sormani Micaela Casasso Francesca	Casasso Francesca
Complementi	Piovera Francesca Fattorelli Lorenzo	Di Mauro Giuseppe	\
Teoria della Comunicazione	Fortunato Jessica	Migliorini Pamela	\
Laboratori Tecnici	Palma Fabio	Palma Fabio	Palma Fabio
Laboratori Tecnici ITP	Turnone Gemma Ponzio Carlotta	Turnone Gemma Ingrassia Elisa Tricoli Guglielmo	Romanelli Davide
Org. e gestione dei processi produttivi	\	\	Quadrelli Nicola
Progettazione Multimediale	Franchi Marco	Franchi Marco	Moncelli Viviana
Progettazione Multimediale ITP	Turnone Gemma Ponzio Carlotta	Turnone Gemma Ingrassia Elisa Tricoli Guglielmo	Simonotti Sofia Emily
Tecn. dei processi di produzione	Santoro Lucio	Di Riso Vincenzo	Quadrelli Nicola
Tecn. dei processi di produzione ITP		Margutti Tatiana	Romanelli Davide
Scienze motorie e sportive	Allegra Emanuela	Allegra Emanuela	Allegra Emanuela
I.R.C.	Tavolacci Giuseppe	Caccia Massimo Gianfranco	Caccia Massimo Gianfranco
Sostegno	Curino Federica	Boragina Annamaria	Boragina Annamaria
Sostegno	Pisano Salvatore	Giusto Marilena	Giusto Marilena
Sostegno	Caldara Donato		Cappello Antonino

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato:

**COMPORAMENTO:** atteggiamento complessivamente abbastanza corretto ad eccezione di alcuni studenti.

**FREQUENZA:** nel complesso abbastanza regolare, ad eccezione di alcuni studenti che hanno riportato frequenti ritardi e/o assenze.

**INTERESSE e IMPEGNO:** discreto per una parte della classe, nel caso di alcuni alunni discontinui e superficiali.

**PARTECIPAZIONE e COLLABORAZIONE:** attiva e collaborativa, meno costante per un gruppo della classe.

**SOCIALIZZAZIONE:** nel complesso discreta.

#### 4. ATTIVITÀ DI RECUPERO

- MODALITÀ d'intervento:

- a. Studio autonomo
- b. Recupero curriculare

- FASE d'intervento:

gennaio: il recupero curriculare del trimestre si è svolto con l'interruzione di due settimane della normale attività didattica

- VERIFICA:

la fase di intervento è terminata con una verifica, il cui esito è stato comunicato anche alla famiglia, ai sensi dell'O.M. 92/2007

#### 5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE

I docenti del Consiglio di classe si sono impegnati a concretizzare una proposta di educazione dello studente intesa come sviluppo di conoscenze, competenze, capacità segnate da precisione conoscitiva e disponibilità al cambiamento, ordine logico e creatività di fronte alla realtà, nell'ottica di una istruzione che sceglie gli obiettivi formativi in funzione della realizzazione dell'uomo, del cittadino, del professionista.

Dal punto di vista del **COMPORAMENTO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Far proprie e rispettare le norme comportamentali e di sicurezza;
- Dimostrare senso di responsabilità e di autocontrollo;
- Partecipare e collaborare, individualmente e in gruppo, al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne;
- Saper accogliere un disabile nella comunità, collaborando per la sua integrazione;

Dal punto di vista **COGNITIVO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Conoscenza dei contenuti essenziali per la formazione di base e di quelli irrinunciabili per gli indirizzi specifici;
- Conoscenza ed utilizzo appropriato delle terminologie settoriali;
- Acquisire capacità relazionali ed espressive applicabili in contesti diversi;
- Potenziare le conoscenze e le competenze professionali attraverso l'esperienza dello stage;
- Applicare metodi e criteri mutuati da contesti diversi;
- Approfondire le conoscenze attraverso ricerche personali e saper relazionare verbalmente e per iscritto sul lavoro svolto;
- Acquisire una preparazione generale adattabile alle attuali esigenze dei settori lavorativi;
- Comprendere le valenze formative delle singole discipline nella definizione del profilo culturale e professionale del corso di studi;
- Conoscere e utilizzare i mezzi informatici nelle loro applicazioni, in relazione alle richieste delle varie discipline;
- Organizzare le conoscenze in un sistema ordinato, utilizzando e contestualizzando i dati appresi;
- Operare collegamenti, analisi e sintesi disciplinari ed interdisciplinari;
- Rielaborare in critica e personale i contenuti fornendo argomentando e fornendo giudizi di valore personale;
- Essere disponibili all'apprendimento permanente;

Dal punto di vista **DIDATTICO** si è fatto riferimento alle competenze trasversali e specifiche individuate per ASSE, come di seguito riportate:

#### ASSE DEI LINGUAGGI

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale
- Analizzare ed interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore
- Produrre testi di vario tipo
- Padroneggiare le lingue straniere per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Produrre oggetti multimediali.

#### ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

#### ASSE SCIENTIFICO

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

#### ASSE TECNOLOGICO

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

### 6. STRUMENTI OPERATIVI

(indicare con una X gli strumenti utilizzati)

STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo	Fotocopie Schede / appunti / file integrativi	PC / Internet	CD-ROM / video / filmati / diapositive	Film / Documentari	Laboratori didattici vari / Materiale di Laboratorio	Aula Multimediale / LIM / Strumenti Multimediali	Palestra / Aule speciali	Altro:
MATERIA									
LbT		X	X	X	X	X	X		
Lingua Inglese	X		X	X	X		X		
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X		X		
Storia	X	X	X	X	X		X		
Matematica	X	X	X	X			X		
OGPP	X	X					X		
PMU	X	X	X			X	X		
TPP	X	X	X			X	X		
Scienze motorie e sportive				X	X			X	
I.R.C.		X		X	X		X		

### 7. METODOLOGIE

(indicare con una X gli strumenti utilizzati)

METODOLOGIE	Lezione frontale	Cooperativ e learning	Problem Solving	Simulazioni e analisi di casi	Discussione dibattito guidati	Esercitazioni integrative individuali / di gruppo	Attività di ricerca individuale di gruppo	Correzione collettiva dei compiti	Lezioni gestite dagli studenti	Altro:
MATERIA	e/o interattiva									
LbT	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lingua Inglese	X	X		X		X	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X	X	X	X	X	
Storia	X	X		X	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X			X		X		
OGPP	X		X	X	X	X	X			
PMU	X		X	X		X	X			

TPP	X			X	X	X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X						X			
I.R.C.	X	X	X	X	X	X	X			

## 8. MISURAZIONE E VALUTAZIONE

### A) STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

(indicare con una X gli strumenti utilizzati)

STRUMENTI UTILIZZATI	Prova orale breve / lunga	Prove scritte/pratiche varie (componimento saggio breve analisi del testo, relazione)	Prove di microlingua tecnico-professionali	Prove strutturate / semi strutturate	Prove di laboratorio palestra	Lavoro di gruppo / progetto	Test di comprensione orale / scritto	Quesiti a risposta aperta chiusa multipla	Altro:
MATERIA									
LbT	X	X			X	X			
Lingua Inglese	X		X	X		X	X	X	
Lingua e letteratura italiana	X	X		X		X	X	X	
Storia	X	X		X		X	X	X	
Matematica	X	X							X
OGPP	X			X					X
PMU		X		X	X	X			X
TPP	X			X	X				X
Scienze motorie e sportive		X			X				
I.R.C.		X				X	X		

Nel corso dell'anno sono state effettuate, in ogni materia, un numero minimo di DUE verifiche scritte/orali/pratiche, sia nel trimestre che nel pentamestre.

Ogni docente ha effettuato verifiche formative e sommative relative alla programmazione modulare.

### B) MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La VALUTAZIONE intermedia e finale del profitto dell'allievo ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza
- progressi riscontrati
- risultati delle verifiche
- stabilità / instabilità dei risultati
- risposta agli interventi di recupero
- interesse
- impegno
- partecipazione
- puntualità nella consegna

**9. CONTENUTI DISCIPLINARI**

**PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2025/2026**

**DOCENTE:** Masoni Barbara

**MATERIA di INSEGNAMENTO:** INGLESE

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI in ambito disciplinare:**

Uscita didattica all mostra "Lee Miller: opere 1930-1955" - Torino:

<https://camera.to/mostre/lee-miller-opere-1930-1955/>

Due studentesse frequentano il corso di potenziamento di Inglese per il triennio nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.

*Scansione temporale delle verifiche sommativie (numero di prove svolte per ogni periodo)*

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		4
Scritte / Pratiche	2	1

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Unit 4.1 THE BASICS OF ADVERTISING**

- What is advertising?
- Consumerism and the consumer society: ampliato con a brief history of consumer culture (<https://thereader.mitpress.mit.edu/a-brief-history-of-consumer-culture/>) and teenage culture (<https://www.themarginalian.org/2013/04/11/elvis-presley-teens-consumer-culture/>); Maslow's pyramid, the pursuit of happiness and the consumer society
- Advertising categories and ethics
- Advertising agencies and advertising campaigns
- Preparing an advertising campaign
- Great ad campaigns (P&G Thank you Mom + Mulino Bianco)

**Unit 4.2 FEATURES OF ADVERTISING**

- The language of advertising
- Colour, images, music and art in advertising + analysis of advertisements that use a work of art
- Effectiveness and feedback: cenni a effectiveness and feedback (no KPIs no brand recall)
- Analysis of a printed ad
- Analysis of a video commercial

- Great adverts: great adverts: analysis of the Coca-Cola Santa Claus (1931) ad + analisi pubblicità Barilla (Federer)

### Unit 5.1 PHOTOGRAPHY

- Communicating with light
- The importance of light in photography: ampliato con SOLARIZATION Video on the solarization technique used by Man Ray and Lee Miller (<https://www.youtube.com/watch?v=QITcY3W0mto&authuser=0>) in vista di uscita didattica alla mostra fotografica su Lee Miller (<https://camera.to/mostre/lee-miller-opere-1930-1955/>)
- From photojournalism to Photography activism: ampliato con visione del film The stringer sulla storia legata alla fotografia "napalm girl"
- The art of advertising photography
- Photography on the screen
- The world of special photography
- Analysing a photograph: analysis of a photograph by Lee Miller: esercizio individuale in classe sulla base della griglia proposta a pag. 200-201 del libro di testo
- Great photographers

### Unit 5.2 MUSIC

- Music in everyday life
- Music in advertising
- Music in videos
- Music in films
- Great film composers: Morricone, Zimmer
- Protest songs: approfondimento sull'importanza civile e sociale della musica partendo da una risorsa online proposta dal libro di testo. Le canzoni che abbiamo ascoltato e commentato sono le seguenti: Strange fruit - Billie Holiday (1939), A change is gonna come - Sam Cooke (1964), We shall overcome - Joan Baez (1963, ma la canzone risale agli anni Quaranta), Give peace a chance - John Lennon (1969), Zombie - Cranberries (1994 - on 20 March 1993, two IRA improvised explosive devices hidden in litter bins were detonated in a shopping street in Warrington, England. Two children, Johnathan Ball, aged 3, and Tim Parry, aged 12, were killed in the attack. 56 people were injured), Sunday bloody Sunday - U2 (1983 - 1972 Bloody Sunday incident in Derry where British troops shot and killed 14 unarmed civil rights protesters), Song of the future - U2 (2026 - pays tribute to Sarina Esmailzadeh, a 16-year-old Iranian schoolgirl who was beaten to death in 2022 by authorities for participating in the Mahsa Amini protests), Two tribes - Frankie Goes to Hollywood (1984), People have the power - Patti Smith (1988), Bruce Springsteen - Born in the U.S.A. (1984) e Streets of Minneapolis (2026), Bob Dylan - Blowin' in the wind (1962).

### Unit 6.1 BIG SCREEN

- Films and film genres
- A very short history of cinema
- Animation films
- Analysis of a film
- Great film directors

### Unit 7.1 PEOPLE

- TV and film crew
- Paper printing jobs
- The world of the web

### EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso sul tema "Women's rights" è stato suddiviso in 3 parti:  
1) lavoro in gruppi sui temi assegnati

2) visione del TED talk di Chimamanda Ngozi Adichie "We are all feminists";

3) verifica (reading comprehension + produzione propria).

Sono stati utilizzati i seguenti materiali: presentazione di supporto su argomenti assegnati ai singoli gruppi; materiale con note sul movimento delle suffragette; estratto (testo) dal Ted talk di cui al punto 2; video integrale del Ted talk di cui al punto 2.

Per il punto 1) i gruppi e l'abbinamento gruppo-tema sono stati i seguenti:

Gruppo 1 - History: Borzoni, Bove, Incampo, Simeone

Gruppo 2 - Philosophy: Bergamini, Mancusi, Tallarita

Gruppo 3 - European literature: Colombo, Masala, Pettinicchio

Gruppo 4 - English literature: Botta, Kumada, Parra, Zunica

Gruppo 5 - Visual arts: Barhraoui, Bernardi, Lualdi, Vilcapoma

#### **TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: Sanità, Saraceno, Bottero Edizione: Edisco Vol.: unico + risorse online + ebook Titolo:

IMAGES & MESSAGES (2nd edition)

Si sono svolte esercitazioni di preparazione alle prove Invalsi tratte dal testo S. Minardi, *Training for Successful Invalsi*, ed. Sanoma-Lang

DOCENTE: Di Domenico Martina

MATERIA di INSEGNAMENTO: ITALIANO

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI in ambito disciplinare**

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	2
Scritte / Pratiche	2	4

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**U. F.1 LA LETTERATURA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

L'età postunitaria, il contesto: società e cultura

Il Positivismo e la sua crisi.

Il Naturalismo francese e il verismo italiano.

Testi analizzati:

- Zola, *L'ebrezza della speculazione*, pp. 74-76.
- Flaubert, *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli*, pp. 68-72
- Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*, pp. 80-82

**GIOVANNI VERGA**

Biografia

La fase pre-verista

La svolta verista poetica e tecniche narrative del Verga verista

Le raccolte di novelle: Vita nei campi- Novelle rusticane

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia

Mastro don Gesualdo

Testi analizzati:

- Vita dei campi, *Rosso Malpelo*, pp. 99-109.
- I Malavoglia, *Il ciclo dei vinti e la fiumana del progresso*, pp. 114-117.
- I Malavoglia e la dimensione economica, pp. 128-131.
- Novelle rusticane, *La roba*, pp. 138-143.
- Mastro don Gesualdo, *La morte di Mastro don Gesualdo*, pp. 149-154.
- Esercitazione tipologia B, *Il terzo spazio dei vinti*, pp. 165-166.

**II DECADENTISMO**

Il contesto: società e cultura

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo: temi, eroi e miti

La crisi del ruolo dell'intellettuale

Decadentismo e Naturalismo

Decadentismo e Romanticismo

Accenni a Baudelaire precursore del Simbolismo

Accenni al Simbolismo francese

**IL ROMANZO DECADENTE (cenni), solo p. 213.**

J. Karl Huysmans: A ritroso

Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Biografia: l'esteta- il superuomo-la ricerca dell'azione - le imprese storiche

La poetica

D'Annunzio sperimentatore

L'estetismo

I romanzi, temi e forme

La produzione in versi (le Laudi)

Testi analizzati:

- Il Piacere, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, pp. 240-242.
- La Vergine delle Rocce, *Il programma politico del superuomo*, pp. 250-255.
- Esercitazione tipologia A, *il conte Andrea Sperelli*, pp. 291- 293.
- Alcyone, *La pioggia nel pineto*, pp. 271-276.

### **GIOVANNI PASCOLI**

La biografia e la visione del mondo

La poetica

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana (nido e fanciullino)

Le soluzioni formali

Le raccolte poetiche: Myricae - I Canti di Castelvecchio.

Testi analizzati:

- Fanciullino, *Una poetica decadente*, pp. 303-308.
- Myricae, *X agosto*, pp. 324-326.
- Il "trittico": *Temporale, lampo e tuono* (materiale su classroom).
- I canti di Castelvecchio, *Il Gelsomino notturno*, pp. 345-348.

### **LE AVANGUARDIE STORICHE**

#### **IL FUTURISMO IN ITALIA E IN EUROPA**

Testi analizzati:

- Marinetti, *Manifesto futurismo*, pp. 392-395.
- Majakovskij, *A Voi*, pp. 405-406.

#### **CENNI AL DADAISMO E AL SURREALISMO**

Testi analizzati:

- Apollinaire, *la colomba pugnalata e il getto d'acqua*, pp. 407-409.

#### **CENNI AI POETI CREPUSCOLARI E VOCIANI**

Testi analizzati:

- Gozzano, *La signora Felcita, ovvero felicità*, pp. 419-433 (parti selezionate).
- Campana, *L'invetriata*, 439-440.

#### **U. F.2 IL ROMANZO FRA LA FINE DELL' OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO**

Il romanzo del '900 introduzione al romanzo della "crisi"

Il romanzo in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi in I. Svevo e L. Pirandello

## ITALO SVEVO

La biografia

Il pensiero e la poetica

Influenze culturali e modelli

Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi, il personaggio dell'inetto, soluzioni formali in Una vita e Senilità

La Coscienza di Zeno: il titolo, la struttura narrativa aperta, la vicenda, la psicoanalisi, l'ironia, l'io narrante e l'io narrato, il tempo della narrazione, il tema della malattia, l'evoluzione dell'inetto da Alfonso Nitti a Zeno

Cosini

Testi analizzati:

- Senilità, *Il ritratto dell'inetto*, pp. 462-465.
- La Coscienza di Zeno, *Il fumo*, pp. 474-748.
- La Coscienza di Zeno, *La morte del padre*, pp. 479-487.

## LUIGI PIRANDELLO

La biografia e la trappola della vita sociale

Il pensiero e la produzione letteraria: il relativismo conoscitivo e l'umorismo

Concetto (in breve) di metateatro

- L'umorismo, *Un'arte che scompone il reale*, pp. 534-539.
- Il fu Mattia Pascal, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, pp. 567-575.
- I quaderni di Serafino Gubbio operatore, *Viva la macchina che meccanizza la vita*, pp. 580-584.
- I quaderni di Serafino Gubbio operatore, libro VII su classroom, *la morte di Nadia Nestoroff*.
- Uno nessuno e centomila, *Nessun nome*, pp. 586-589.

## U. F.3 LA LETTERATURA IN ITALIA TRA LE 2 GUERRA (da fare dopo il 15 maggio)

Il contesto storico-culturale in breve

### GIUSEPPE UNGARETTI

La biografia, il poeta soldato

Il pensiero e la produzione letteraria

La raccolta poetica *L'allegria*

Testi analizzati:

- *Il porto sepolto*, pp. 772-773.
  - *Fratelli*, p. 774.
  - *Veglia*, pp. 775.
  - *San Martino del carso*, pp. 783-785.
  - *Mattina*, 789.
  - *Soldati*, pp. 790-791.
- Approfondimento: *Sull'insegnamento umanistico*, pp. 806-807.

### CENNI ALL'ERMETISMO

Cenni a Salvatore Quasimodo

Testi analizzati:

- *Ed è subito sera*, p. 813.

## TESTO/I IN ADOZIONE:

Autori: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti: Edizione Paravia; Vol.3, titolo *La letteratura ieri, oggi, domani*

**DOCENTE:** Di Domenico Martina

**MATERIA di INSEGNAMENTO:** STORIA

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI in ambito disciplinare**

*Scansione temporale delle verifiche sommative* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove	N° prove
	Trimestre	Pentamestre
Orali	2	1
Scritte / Pratiche	0	1

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**U.F.1 Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento**

- L'imperialismo
- Il quadro politico ed economico dell'Europa fra Otto e Novecento
- Le potenze europee e l'Italia giolittiana
- L'Europa verso la catastrofe e le cause di lungo periodo della guerra
- La guerra mondiale e la posizione dell'Italia
- Dalla svolta del 1917 alla fine della guerra
- La situazione politica nel dopoguerra
- La situazione della Russia all'inizio del Novecento e le cause della rivoluzione, lo stalinismo

**U.F.2 La crisi della civiltà europea**

- Dalla crisi del dopoguerra all'affermazione del fascismo; dalle leggi fasciste al regime autoritario
- Le ragioni, i caratteri e le conseguenze della crisi economica del 1929
- Dalla crisi del dopoguerra all'affermazione del nazismo
- Il totalitarismo nazista e la sua politica estera
- Le premesse, le caratteristiche, i protagonisti della Seconda guerra mondiale
- L'Europa hitleriana e la Shoah
- La sconfitta del nazifascismo e la resistenza europea e italiana
- La proclamazione della Repubblica e la ricostruzione post bellica.

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi; Edizione: La Scuola; Vol.: 5; Titolo: *Specchio magazine*

DOCENTE: Casasso Francesca

**MATERIA di INSEGNAMENTO: MATEMATICA**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI in ambito disciplinare**

*Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)*

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte / Pratiche	2	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**U.F.1 Ripasso/integrazione argomenti anno precedente:**

- Funzioni: definizione; classificazione delle funzioni; dominio; zeri e segno; proprietà delle funzioni; funzioni composte.
- Limiti e continuità: elementi di topologia della retta reale; interpretazione geometrica delle quattro tipologie di limite; funzione continua; limite per eccesso e per difetto; limite destro e sinistro; operazioni sui limiti; forme indeterminate; asintoti verticali e orizzontali.
- Derivate: derivate fondamentali; operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta; derivate di ordine superiore al primo; retta tangente.

**U.F.2 Studio di funzioni reali di variabile reale:**

Studio e rappresentazione grafica nel piano cartesiano funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche; Deduzione delle caratteristiche e proprietà di una funzione dal suo grafico.

Educazione civica: Lettura e rappresentazione dati su disparità di genere (Global Gender Gap Index)

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone; Zanichelli Editore Vol.: 4A+4B; Titolo: Matematica verde 3ED

DOCENTE: Quadrelli Nicola

**MATERIA di INSEGNAMENTO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI in ambito disciplinare: NESSUNA

*Scansione temporale delle verifiche sommative* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	0	0
Scritte / Pratiche	2	3

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**a) Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato**

- I bisogni e la piramide di Maslow.
- I beni, la produzione il mercato.
- Il settore della grafica in Italia.
- I ruoli nell'azienda grafica e quella editoriale.

**b) Processi Produttivi tra stampa tradizionale e digitale.**

- *La produzione di uno stampato e l'organizzazione aziendale.*  
Preventivo, Bozze, Prove colore, Carta, Stampa Offset, Legatoria
- *Procedure di stampa digitale*  
Il sistema elettrografico, Il sistema Inkjet, la pre stampa, il preflight, imposition e rip.

**c) I processi digitali e immateriali**

- *Gli audiovisivi e i loro strumenti*  
Accenni alla tipologia di fotocamere, stativi e accessori utili per il processo di ripresa, il montaggio non lineare e le figure professionali nella produzione cinematografica.
- *La rete e i suoi nodi*  
Siti Web, Storia della rete, W3c e usabilità, la web agency, linguaggi di programmazione, mockup e SEO/SEM

**d) Elementi di sicurezza sul lavoro per l'azienda grafica**

- *Le principali normative della sicurezza.*  
Testo unico, Sorveglianza sanitaria, Documento Valutazione Rischi e principali integrazioni.
- *Le figure e della sicurezza in azienda*  
Il datore di Lavoro, Il Responsabile del Servizio di Protezione, Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, Il Medico Competente, il concetto di lavoratore nel T.U.
- *La gestione delle emergenze*  
Il Piano di Evacuazione, le figure collegate e tipo di formazione riservata loro.

- *Elementi di valutazione rischi specifici dell'azienda grafica*  
Rumore, Sollevamento, Vibrazione, Agenti chimici, Lavoro Notturno e Gravidanza.
- *Valutazione dei rischi per lavoratori Videoterminalisti*  
Disturbi sanitari per nel lavoro d'ufficio: vista, affaticamento fisico e mentale, muscolo-scheletrico
- *Layout di lavoro e configurazione dell'area di lavoro*  
Gli strumenti del videoterminalista, Illuminazione, Configurazione ambientale, rischio da stress e lavoro correlato in ufficio.

**e) Elementi di organizzazione e gestione di un evento di rappresentanza.**

- *Elementi di analisi di un evento pubblico*  
Possibili vincoli di un allestimento ambientale  
Acquisizione di archivi fotografici e documentali  
Accenni a Pannelli e Catalogo di una mostra

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: M. Ferrara, G. Romina; Edizione: Clitt - Volume unico; Titolo: Organizzazione e gestione dei processi produttivi;

DOCENTE: Quadrelli Nicola - Romanelli Davide

MATERIA di INSEGNAMENTO: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI in ambito disciplinare: NESSUNA**

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	0	0
Scritte / Pratiche	3	4

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**a) Processi e procedimenti di stampa dell'industria grafica.**

*I principi di funzionamento, applicazione e cenni storici delle seguenti tecniche di stampa.*

- Offset
- Flessografia
- Rotocalco
- Tampografia
- Serigrafia
- Stampa Digitale

*Gestione del processo di pre stampa.*

- Esercitazione Pratica: realizzazione di un esecutivo per lastampa.
- Principi generali di pre stampa.

**b) Progettazione visiva e comunicazione, dal segno grafico all'identità visiva.**

*Principi di Branding*

- Marca, Marchio, Logo
- I codici di un Brand
- Classificazione dei Brand
- Colori nel Branding
- Restyling di un marchio
- Applicazione Pratica: nella realizzazione di un Monogramma/logotipo delle iniziali del loro nome con relativo sviluppo dell'immagine coordinata.

**c) Design editoriale e impaginazione: dal layout alla pubblicazione.**

*Entipologia dell'oggetto stampato.*

- Categorizzazione libraria, paralibraria ed extralibraria.
- Anatomia del quotidiano, del libro e della rivista.
- Elementi di storia dell'oggetto stampato, dal libro al manifesto.

- I materiali e i formati dei manufatti stampati.

*Portfoglio personale:*

- Progettazione della gabbia grafica
- Progettazione grafica coordinata del portfolio
- Inserimento degli elaborati grafici scelti da inserire all'interno del portfolio
- Realizzazione dell'esecutivo per la stampa e per la proiezione in slide

**d) Progettazione grafica e tecniche di stampa per il packaging.**

- Principi di design e usabilità legati al packaging.
- Caso studio pratico su un prodotto food legato alle scelte di comunicazione del packaging.
- Lezione tecnico pratica sui vari metodi per la realizzazione di mock-up.

**e) Storia del Graphic Design**

Le principali influenze della riforma delle arti applicate e delle avanguardie storiche alla grafica moderna.

- Introduzione al Graphic Design
- William Morris e le Art and Craft
- Lo stile Liberty in grafica
- Il manifesto moderno ( Chéret e Lautrec )
- Influenza delle avanguardie storiche al graphic design:  
Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Suprematismo, Costruttivismo  
Dadaismo, De Stijl
- La Bauhaus
- Accenni alla grafica degli anni 30 in Italia e lo studio Boggeri
- La scuola Svizzera
- Grafica in Usa anni '60: Push Pin Studio.
- Grafica e visual design: Material e Flat design.

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: C. Tognozzi, D. Tognozzi, P. Tognozzi; Edizione: San Marco - Volume unico; Titolo: Il disegno grafico.  
Tecniche e tecnologie applicate alla progettazione grafica, alla comunicazione e alla multimedialità.

DOCENTE: Palma Fabio - Romanelli Davide

MATERIA di INSEGNAMENTO: LABORATORI TECNICI

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI in ambito disciplinare**

Uscita didattica alla mostra "Lee Miller: opere 1930-1955" - Torino:

<https://camera.to/mostre/lee-miller-opere-1930-1955/>

*Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)*

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	/	3
Scritte/ Pratiche	4	3

Si sono svolte inoltre verifiche orali e/o scritte/pratiche di recupero per studenti con insufficienze.

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Educazione civica: Titolo: Diritti delle donne tra passato e presente**

- Visione e analisi del lungometraggio "C'è ancora domani";
- Realizzazione individuale di un trailer del film per raccontare la propria visione del lungometraggio;

**U.F. 1 -Titolo: Progetto multimediale: dall'idea alla realizzazione finale**

**Argomenti:**

- Durante tutto l'arco dell'anno gli alunni hanno dovuto creare, attraverso discussioni guidate e revisioni, un progetto grafico/fotografico/multimediale come prodotto finale da presentare all'Esame di Maturità come "Capolavoro". Questa progettazione didattica vuole racchiudere tutte le competenze/conoscenze/abilità che i singoli alunni hanno acquisito nell'arco del triennio scolastico e delle esperienze di FSL svolte durante lo stesso periodo.

**U.F. 2 - Titolo: Approfondimento composizione fotografica**

**Argomenti:**

- Adobe Photoshop: ripasso e approfondimento delle funzioni generali;
- Composizione cinematografica: ripasso e approfondimento;
- Generi fotografici: Il minimalismo: Visione e analisi di immagini sul genere fotografico del Minimalismo analizzando gli autori di riferimento Hiroshi Sugimoto, Michael Kenna, Fan Ho, Luigi Ghirri.

- Progetto di approfondimento sulla creazione, individuale, di 5 immagini fotografiche che raccontano le principali caratteristiche della composizione fotografica del Minimalismo. Sono state svolte diverse discussioni guidate e revisioni per sovrintendere al corretto procedimento nella creazione del suddetto lavoro;

### **U.F. 3 - Titolo: Storia del cinema**

#### **Argomenti:**

- Approfondimento sul Neorealismo cinematografico: Visione e analisi del lungometraggio "La terra trema" di Luchino Visconti;
- Pier Paolo Pasolini: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore e del suo stile attraverso l'analisi di alcune opere cinematografiche;
- Stanley Kubrick: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore e del suo stile attraverso l'analisi di alcune opere cinematografiche;
- Martin Scorsese: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore e del suo stile attraverso l'analisi di alcune opere cinematografiche;
- Quentin Tarantino: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore e del suo stile attraverso l'analisi di alcune opere cinematografiche;
- Storia del videoclip: La relazione tra musica e immagini a partire dalla fine dell'800, anni '20 e le Silly Symphony della Disney, anni '50 e Film music drama nascita di Top of the pops, anni '80 Nascita di Mtv e la sperimentazione nelle tecniche video applicate ai videoclip musicali, anni '90, il videoclip assume valore autoriale autori/registi: Spike Jonze, Michel Gondry, Chris Cunningham, Floria Sigismondi, primi anni 2000 nascita di Youtube;

### **U.F. 4 - Titolo: Approfondimento composizione e tecniche cinematografiche**

#### **Argomenti:**

- Progetto di approfondimento sulla composizione e le tecniche cinematografiche attraverso la realizzazione, in piccoli gruppi, di scene ispirate agli autori cinematografici analizzati precedentemente. Sono state svolte diverse discussioni guidate e revisioni per sovrintendere al corretto procedimento nella creazione del suddetto lavoro;
- Adobe Premiere: ripasso e approfondimento delle funzioni generali;
- Ripasso e approfondimento sulle tecniche cinematografiche;
- Approfondimento su campi e piani nel cinema;
- Approfondimento su regole compositive e movimenti di camera: Attività pratica di sceneggiatura e rappresentazione filmica su un racconto di Gianni Rodari;
- Visione del lungometraggio "La terra trema" di Luchino Visconti e analisi almeno 2 scene dal punto di vista compositivo e stilistico;
- Videoclip;

### **U.F. 5 - Titolo: Storia della fotografia**

#### **Argomenti:**

- Robert Capa: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore e del suo stile attraverso l'analisi di alcune immagini fotografiche;
- Chim Seymour: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore e del suo stile attraverso l'analisi di immagini fotografiche;
- Gordon Parks: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore e del suo stile attraverso l'analisi di alcune immagini fotografiche;

DOCENTE: Allegra Emanuela

**MATERIA di INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare:**  
giornata sulla neve

*Scansione temporale delle verifiche sommative* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte / Pratiche	2	3

**Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.**

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**Unità didattica 1**

obiettivo: sviluppo della resistenza generale ed organica  
corsa lenta e progressiva con aumento del tempo;  
lavoro a stazioni ed a percorso;  
Test 1000mt  
test motori sulle capacità condizionali

**Unità didattica 2**

obiettivo: sviluppo della forza.  
Percorsi di functional e Crossfit (costruzione dei percorsi a gruppi secondo le competenze acquisite)

**Unità didattica 3**

obiettivo: avviamento alla pratica sportiva  
pattinaggio sul ghiaccio

**Unità didattica 4**

obiettivo: avviamento alla pratica sportiva  
calcetto, pallavolo, unihockey test di resistenza di breve durata 800 mt e velocità 60 mt, getto del peso

**Unità didattica 5**

Relazioni a gruppi sulle seguenti tematiche: (ogni gruppo ha affrontato un argomento ed esposto la presentazione alla classe)

1) la società di massa e lo sport e la nascita delle Olimpiadi moderne

- 2) l'organizzazione dello sport e dell'educazione fisica in epoca fascista
- 3) la donna e lo sport durante il fascismo
- 4) Storie di atleti che si opposero al regime fascista
- 5) Arpad Weisz dallo scudetto ad Auschwitz (un passaggio anche a Novara)
- 6) Lo sport nel manifesto pubblicitario sportivo e i loghi dello sport
- 8) Sport e geopolitica, identità nazionali e rivendicazioni sociali

Educazione civica: I diritti delle donne nello sport - storie di donne sportive, tra stereotipi e rivendicazioni.

DOCENTE: Moncelli Viviana - Simonotti Sofia Emily

**MATERIA di INSEGNAMENTO: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: .....**

*Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo):*

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte / Pratiche	5	7

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**U.F.1 - MARKETING E COMUNICAZIONE INTEGRATA**

- connettività e digital marketing la decisione d'acquisto dall'outbound all'inbound marketing
- Comunicazione ATL, BTL e TTL il coinvolgimento del cliente, tecniche di engagement

**LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA: TIPOLOGIE E FINALITÀ'**

1. la pubblicità commerciale
2. la pubblicità non commerciale

**U.F.2 - BRAND IDENTITY**

- Il prisma di Kapferer
- il metodo Swot

**U.F.3 - IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE**

1. la copy strategy
2. la promotion strategy
3. il copy brief

#### U.F4. - PRINCIPI DI PACKAGING DESIGN

- Dalla tecnologia al progetto
- etichettatura del pack: icone presenti sul pack e materiali da riciclo
- La stampa flessografica per il packaging
- Etichettatura con simbologie del riciclo
- Le certificazioni del packaging ecosostenibile
- Case history: Barilla e Tetrapack

#### U.F.5 - PARTE PRATICA LABORATORIO

1. Metodo progettuale con brainstorming e moodboard
2. Analisi marketing mix di un brand
3. Creazione di una copertina editoriale con mockup
4. Infografica sul case history
5. Progetto Packaging: restyling del packaging Barilla
6. Studio, ideazione e progettazione di banner web statici e dinamici con photoshop
7. Gif animata da un prodotto statico
8. Creazione di una campagna sociale di sensibilizzazione sulla violenza contro le donne tramite reel

#### TESTO/I IN ADOZIONE:

Autore: Silvia Legnani Catia Franca Mastantuono Tiziana Peraglie Rita Soccio

Edizione: Clitt Zanichelli 2022 Vol.: 2

Titolo: Competenze grafiche- Progettazione multimediale-seconda

DOCENTE: Caccia Massimo Gianfranco

MATERIA di INSEGNAMENTO: IRC

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: Lettura e commento di un articolo per sondaggio sulla situazione dell'IRC nelle scuole italiane

*Scansione temporale delle verifiche sommative* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	1
Scritte / Pratiche	1	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO: Le religioni del Mediterraneo**

**Lezioni 1-6 Introduzione al progetto**

- Perché affrontare un progetto dedicato alle *Religioni del Mediterraneo*?
- Che cos'è il dialogo interreligioso? (Circle time)
- Riferimenti storici, geografici, culturali
- Cosa conosciamo del Cristianesimo (*questio*: Religione Cattolica o Religione Cristiana/Cristianesimo?), dell'Ebraismo e dell'Islam? (Circle time)

**Lezioni 7 – 10 I documenti di riferimento (Fondamenti)**

- La dichiarazione conciliare *Nostra Aetate* (Breve storia del Concilio Vaticano II, Giovanni XXIII 'è più quello che ci unisce di quello che ci divide')
- Papa Francesco e il dialogo interreligioso 1: *Documento sulla Fratellanza Umana per la pace mondiale e la convivenza comune* (Viaggio Apostolico di Sua Santità negli Emirati Arabi Uniti 3-5 febbraio 2019) (Documento intero)
- Papa Francesco e il dialogo interreligioso 2: Per una teologia del Mediterraneo – Visita del Santo Padre Francesco a Napoli in occasione del convegno 'La teologia dopo *Veritatis Gaudium* nel contesto del Mediterraneo' promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale Sezione san Luigi di Napoli, Discorso del Santo Padre.

## Lezione 11- 15 Religioni del Libro e Religione dell'Ascolto (Parola/Parole di Dio)

Queste ore di lezione saranno dedicate ad una presentazione dettagliata dei testi sacri di riferimento con particolare attenzione ad un approccio ermeneutico semplice, ma efficace.

- Sacre scritture o Scritture sacre? (approccio metodologico secondo la Scienza delle Religioni, ermeneutica biblica cristiana ed ebraica, ermeneutica coranica)
- La Rivelazione
- Il Monoteismo: religioni esclusive o progetti di umanizzazione inclusiva?
- Teologia dell'accoglienza/ospitalità.

## Lezioni 16-18 Introduzione ai Libri

4. Introduzione al Tanach (Perché è corretto usare per la Bibbia Ebraica la definizione di Primo testamento/Prima alleanza). Curiosità e differenze.
5. *Talmud, Mishna, Midrash*: la costellazione dei libri ebraici.
6. L'Antico testamento cristiano (Bibbia LXX, Bibbia di Lutero, Vetus Vulgata e Nova Vulgata)
7. Il Corano

## Lezioni 19 - 22 Le religioni abramitiche

Fonti di riferimento: Testi per la lettura tratti dalla Bibbia (Genesi, Primo/Antico Testamento), Tanach (Bereshit) e dal Corano (Sura 14, *Sura Ibrahim*).

3. Perché *religioni abramitiche*? Fondamenti storico antropologici del concetto. La figura di Abramo: un personaggio storico (riferimenti alle *toledot/genealogie*, società, ambiente geografico e *sitz im liben*)
4. Lettura dei brani tratti da *Genesi 11 e ss.*
5. *Midrash e Talmud*; cosa raccontano e come leggono/interpretano la figura del patriarca?
6. *Corano:Sura Ibrahim* (Sura Ibrahim)

## Lezioni 23 – 32 Religioni e società

9. *L'ebraismo 1*; Storia, diaspora, correnti e diffusione
10. *L'ebraismo 2*: L'alfabeto e la mistica ebraica (Paolo de Benedetti)
11. *L'Islam*: Storia, fondatore, diffusione: uno o più Islam?
12. *Il cristianesimo oggi*: Chiesa e chiese cristiane nel mediterraneo
13. *Momenti di verifica del progetto*

**10. ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE**

(Viaggi e Visite di Istruzione - Uscite Didattiche: visite aziendali, conferenze, convegni, mostre, teatro, musei, eventi sportivi - Certificazioni linguistiche ed Informatiche, altro...)

A.S. 2023-2024		
DATA/PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
	Ascoltare per comunicare e prevenire (non attuato)	
	Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'esterno dell'istituto (non attuato in questa classe in quanto non sono state comminate sospensioni)	
	Stage di volontariato pomeridiano per studentesse e studenti (non attuato per mancanza di adesioni))	
	Integrazione alunni stranieri (non attuato)	
	Un extra in palestra (attivato ma non attuato per mancanza di adesioni)	
	Orientamento in entrata/uscita/in itinere	
	Visita guidata alla mostra di Andrè Kertètz a Palazzo Reale di Milano	
	Pattinaggio su ghiaccio	
	Progetto Doping	
	Visita guidata alla mostra di Brassai a Palazzo Reale di Milano	
A.S. 2024-2025		
DATA/PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
	ascoltare per comunicare e prevenire	
	Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'esterno dell'istituto	
	Progetto di teatro: Tra palco e realtà	
	Sweet 2024	
	Stage di volontariato pomeridiano per studentesse e studenti	
	Integrazione alunni stranieri	
	Festival di cortometraggi Neo Melies	
	laboratorio di grafica - video e foto per progetto Rap-up	
	Progetto annuario scolastico	
	Un extra in palestra	

	Museo Campari Sesto San Giovanni	
	Museo del Cinema di Torino	
	Visione del lungometraggio "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	
	Mafia e sport	
	Museo Teatro alla Scala e Laboratori Ansaldo	
<b>A.S. 2025-2026</b>		
<b>DATA/PERIODO</b>	<b>TIPOLOGIA D'INTERVENTO</b>	<b>DURATA</b>
	Sportello d'ascolto: uno spazio per te	
	Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'esterno dell'istituto	
	Annuario scolastico	
	Un extra in palestra	
	Orientamento in entrata-uscita in itinere	
	Progetto multimediale annuale: dall'idea alla realizzazione finale	
	Mostra Lee Miller al Centro Italiano della fotografia (CAMERA) di Torino	
	Attività di orientamento con UNIRUFA Milano at School	
	Visita azienda "Adverteaser S. r. l. di Vercelli	
	Incontro con Don Luigi Ciotti per la giornata della memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime innocenti di mafia	
	Incontro con lo Studio Photo Project	
	Salone Orientamento "Woooooow - io e il mio futuro"	
	Pattinaggio sul ghiaccio	
	Annuario scolastico	
	Giornata bianca	
	Global English- Intermediate level/Advanced level (solo alcuni studenti hanno partecipato)	

## 11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Le attività sono state svolte come da seguente calendarizzazione (nel quinto anno):

DATA / PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
25 Novembre 2025	Attività di orientamento con UNIRUFA Milano at School	1 (11.00- 12.00)
27 Novembre 2025	Uscita didattica: visita azienda "Adverteaser S. r. l. di Vercelli	6 (08.00- 14.00)
29 Gennaio 2026	Uscita didattica: mostra Lee Miller al Centro Italiano della fotografia (CAMERA) di Torino	6 (08.00-14.00)
09 Febbraio 2026	OOP - Obiettivo Orientamento Piemonte	2 (10.00 - 12.00)
12 Febbraio 2026	OOP - Obiettivo Orientamento Piemonte	2 (08.00 - 10.00)
18 Febbraio 2026	Incontro con Don Luigi Ciotti per la giornata della memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime innocenti di mafia	4 (08.00 - 12.00)
19 Febbraio 2026	OOP - Obiettivo Orientamento Piemonte	2 (10.00 - 12.00)
26 Febbraio 2026	OOP - Obiettivo Orientamento Piemonte	2 (12.00 - 14.00)
20 Marzo 2026	Salone Orientamento "Wooooow - io e il mio futuro"	5 (08.00 - 13.00)
24 Aprile 2026	Incontro con lo Studio Photo Project	2 (10.00 - 12.00)
Pentamestre	Tutor orientamento	3 ore
	<b>CONTINUA VISIONE REGISTRO DA 24/04/26</b>	

## 12. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

*Si sono svolti i percorsi inerenti agli indirizzi di studio*

Gli studenti e le studentesse della classe, nell'arco del triennio, hanno svolto almeno 150 ore di FSL, svolgendo attività formative presso:

- studi professionali;
- aziende di settore;
- enti ed organizzazioni sul territorio;
- Teatro Coccia di Novara;
- Corsi professionalizzanti;
- Impresa simulata;
- Uscite didattiche;
- Progetto- Annuario;
- Corso su Educazione digitale #YouthEmpowered;
- Open day a scuola;
- Progetto Sweet;
- Corso Samsung;
- Museo del Cinema e Camera Torino, Galleria Campari e Palazzo Reale Milano;

- Corso base sicurezza;
- Corso specifico sicurezza;
- corsi professionalizzanti.

### 13. EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base dei criteri e dei contenuti del "Curricolo di Istituto", il Consiglio di Classe ha stabilito la seguente suddivisione per disciplina:

DISCIPLINA	ORE	ARGOMENTO
Lingua Inglese	3	Women's rights in the last 200 years: from Mary Wollstonecraft to Chimamanda Ngozi Adichie.
Matematica	2	Letture e rappresentazione dati su disparità di genere
Laboratori Tecnici	6	Creazione di un trailer, attraverso l'analisi del lungometraggio "C'è ancora domani" Paola Cortellesi.
Lingua e letteratura italiana	4	La violenza domestica, diritto di voto, ruolo della donna nella famiglia e nella società. Il caso del "femminicidio" nei Quaderni di Serafino Gubbio operatore di Luigi Pirandello. Creazione di un podcast stile "true crime".
Storia	2	"Voci di Libertà: le Suffragette e il Diritto al Voto" Elaborazione del manifesto grafico ispirato ai movimenti suffragisti.
Org. e gestione dei processi produttivi	4	Il ruolo dei media e del linguaggio visivo nella costruzione della coscienza collettiva
Progettazione Multimediale	6	La comunicazione come mezzo per promuovere i diritti e sensibilizzare la società attraverso la campagna social/video/reel Educazione all'uso etico e consapevole degli strumenti di comunicazione Introduzione al brief del progetto multimediale
Tecn. dei processi di produzione	3	Storytelling visivo campagne pubblicitarie
Scienze motorie e sportive	6	La condizione della donna nello sport Il ruolo delle donne nella storia dello sport, anche in relazione a barriere sociali e culturali. Lo sport come strumento di comunicazione e partecipazione sociale. Normative e carte dei diritti: es. "Carta dei diritti delle donne nello sport" (Carta di Brighton, 1987).
IRC	2	I diritti della donna nelle religioni. Autodocumentazione ed esposizione

## 14. ATTIVITA' DI PROGETTO

(Progetti attuati per l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze e competenze in ambito tecnico per il profilo del diploma)

### IMPAGINATO FSL - TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Gli studenti hanno progettato e realizzato, nell'ambito della materia **Tecnologie dei processi di produzione**, un impaginato che documenta l'esperienza svolta nella "Formazione Scuola Lavoro", includendo al suo interno i progetti realizzati durante gli ultimi tre anni scolastici, sia personali che lavorativi. L'elaborato sarà presentato in formato stampato o digitale durante il colloquio orale dell'esame di Stato, come supporto alla discussione e testimonianza del percorso svolto. Inoltre, si configura come uno strumento di presentazione professionale da utilizzare in occasione di colloqui di lavoro, utile per valorizzare le proprie competenze e punti di forza.

## 15. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

Sono state effettuate 1 simulazione per la I prova e 1 simulazione per la II prova dell'Esame di Maturità. I testi delle prove e le relative griglie di valutazione sono di seguito inserite.

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO APRILE 2026

#### TIPOLOGIA A1

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'*angelus* argentino...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

## TIPOLOGIA A2

## ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

*Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.*

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 23)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### PRIMA PROVA TIPOLOGIA B1

**Analisi e produzione di un testo argomentativo : Ambito sociale**

#### Antonio Gramsci

##### La città futura

*Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.*

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi

sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

### Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

### Tipologia B2.

#### Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce*** (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)  
 Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

#### COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono, secondo quanto si ricava dal testo, effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

#### PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

#### Tipologia B3.

##### Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito scientifico

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

6. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
7. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
8. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
9. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

---

**PRIMA PROVA TIPOLOGIA C1**

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto**

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo

spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in Avvenire.it, 5 giugno 2013)

---

### PRIMA PROVA TIPOLOGIA C2

#### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

(Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008)

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

\*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pt	pt max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato.	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato.	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
* Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise, numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali, riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10

e valutazioni personali	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		
<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
						Totale	100
						/5	20

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

\*Per gli alunni DSA/BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenza frammentanea o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		
<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenza, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
						<b>Totale</b>	<b>100</b>
						/5	20

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

\*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate, riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare.	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
						Totale	100
						/5	20

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO APRILE 2026

Indirizzo **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

### **PRIMA PARTE**

#### **COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
- packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
- dépliant: a tre ante (formato A4 orizzontale)

### **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- o fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo.
  - o redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11).
- realizzare il *layout* finale

Consegnare tutto il materiale in una cartella zippata, nominata "**COGNOME\_NOME\_CLASSE\_2PROVA**", con all'interno una **sottocartella** con tutti i file nativi (nominata "**file nativi**") e tutto il progetto finale esportato in un unico pdf contenente il progetto e la relazione tecnica.

### **BRIEF DEL PROGETTO**

#### **Premesse**

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili. Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% *gluten-free*. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura "senza glutine" è l'unica autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche "senza glutine";
- utilizzano il marchio "Spiga Barrata".

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L'azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l'impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei *Gluten Free Corner* della grande distribuzione o direttamente sul sito [www.FreeBon.it](http://www.FreeBon.it).

### **Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali**

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

### **I prodotti senza glutine e il loro costo**

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nascondere. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l'azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l'alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato

## PER APPROFONDIRE

### Funzione del packaging

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

### L'etichettatura dei prodotti e il marchio "Spiga Barrata"

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di "senza glutine" si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

### Obiettivo: descrizione del progetto

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui "dieta" è sinonimo di "alimentazione", non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

### Target

Focus: consumatori celiaci

## **Obiettivi di comunicazione**

“Qualità sulla tua tavola” per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo “Spiga Barrata”.

## **Il tono di voce**

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

## **Pianificazione dei Media**

- stampa: riviste, riviste specializzate;
- web, quotidiani online.

## **TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING Facciata principale**

nome del prodotto: **frollini o mezzemaniche**

peso: **250 g per biscotti e 500 g per pasta**

## **TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING**

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti)

ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti) codice a barre

info: [www.FreeBon.it](http://www.FreeBon.it)

per questi testi si può usare il testo ingombro

## **TESTI DA INSERIRE PER IL DÉPLIANT**

pensare ad una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda, aggiungendo dei testi che argomentino di più.

## **LOGHI DA INSERIRE**

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

## Allegati 2

o immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)  
ologhi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

## SECONDA PARTE

- Descrivi la comunicazione offline, con le sue caratteristiche generali utilizzate come mezzi di trasmissione (descrivendo i singoli mezzi)
- Descrivi cosa è il packaging e quali sono le sue funzioni?
- Che cosa si intende per pubblicità non commerciale?
- Come si struttura la copy strategy

## Allegati 2



Quantità contenuta in 100g di prodotto (g)	
Energie	41,1999 kJ / 980 kcal
Proteine	10,1550
Grassi	1,70 1,70
Acidi grassi saturi	0,70 0,70
Carboidrati	65,40 65,40
di cui zuccheri	54,00 54,00
Fibre	2,70 2,70
Sodio	0,12 0,12
Sale	0,29 0,29



# FreeBon



Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini). È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

## Griglia di valutazione

NOME				
<p>(*) <b>NOTA BENE:</b> Per i DSA e H non verranno valutati errori di ortografia, testuali, grammaticali e lessico-semantici</p>	<p>Griglia di valutazione per il bozzetto iter progettuale (bozzetti e elementi progettuali richiesti, concept-moodboard brainstorming) da 0 a 4 punti</p>	tipo di progetto		
		bozzetto non presente	0	
		Unico bozzetto presente accennato e poco chiaro	1-2	
		Presenti più bozzetti ben curati e rappresentativi dell'idea creativa	3-4	
	<p>Griglia di valutazione per il layout da 0 a 10 punti</p>	layout non presente, o non corretto, insufficiente, molto carente	0-2	
		Il layout è presente ma rispetta marginalmente le regole teoriche di progetto	2-5	
		Il layout è corretto e rispetta in modo soddisfacente le regole teoriche di progetto.	6-8	
		Layout completo, esaustivo ed in perfetto accordo con le regole teoriche di progetto.	9-10	
	<p>Griglia di valutazione per la relazione tecnica (*) da 0 a 2 punti</p>	relazione tecnica assente	0	
		Relazione tecnica non esaustiva con riferimenti poco chiari e a tratti in disaccordo con la teoria.	0,5	
		Relazione tecnica coerente con le regole teoriche di progetto ma non del tutto corretta o non completamente esaustiva	1-1.5	
		Relazione tecnica completa ed esaustiva che spiega in modo chiaro le scelte progettuali.	2	
	<p>Griglia di valutazione per i quesiti teorici (*)</p>	risposta mancante/ risposta completamente errata	0	
		risposta molto parziale con gravi errori concettuali, comprensione minima e frammentata	0,5	
		risposta sufficiente, sintetica e superficiale con mancanza di approfondimento	1	
		risposta abbastanza completa, può contenere lievi imprecisioni	1,5	
		risposta completa e padronanza dei contenuti- us appropriato del linguaggio disciplinare	2	
	<p>Griglia di valutazione per i quesiti teorici (*)</p>	risposta mancante/ risposta completamente errata	0	
		risposta molto parziale con gravi errori concettuali, comprensione minima e frammentata	0,5	
		risposta sufficiente, sintetica e superficiale con mancanza di approfondimento	1	
risposta abbastanza completa, può contenere lievi imprecisioni		1,5		
risposta completa e padronanza dei contenuti- uso appropriato del linguaggio disciplinare		2		